



Setv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. X
Ref. Albo
n. 126 FN 2012
Il Resp. del servizio
L'Intruttore Amministrativa
per Scrivendosi
M. Pellegrino

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 10°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 30-12-2011 N. 2361 N° 164 Settore 10° Data 27/12/2011	OGGETTO: Affidamento del servizio di integrazione sociale e culturale dell'assistenza economica erogato dal Comune di Ragusa, progetto "FederALFA8" all'Associazione Culturale e di Volontariato "Mondo Nuovo", per mesi 12 dal 01/01/2012 al 31/12/2012.
---	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2012

CAP. 1899.37

IMP. fl. 2174 - 2175

FUNZ. 10

CAP 1899.70

Sug. fl. 2176

SERV. 04

INTERV. 03 - 05

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaundici il giorno Venerdì del mese di dicembre nell'ufficio del settore 10° il Dirigente Dr. Salvatore Scifo ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che il Comune di Ragusa, secondo quanto stabilito dalla normativa regionale e nazionale, eroga interventi di carattere economico finalizzati a prevenire, superare e ridurre le condizioni di bisogno di persone singole e nuclei familiari in difficoltà socio-economiche e culturali, secondo i criteri stabiliti dal relativo regolamento comunale vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15.02.2007;

Che nel corso dell'anno 2009 il Comune di Ragusa ha erogato, sottoforma di contributi economici per l'assistenza sociale circa 800 sussidi ad altrettanti nuclei familiari per un ammontare di circa € 900.000,00.

Rilevato che, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del regolamento comunale per l'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15.02.07, tali interventi integrano il più articolato sistema di provvidenze economiche erogate da altri soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, supportano i nuclei familiari e/o le singole persone. Pertanto essi vanno posti in relazione alle altre risorse assegnate dal sistema integrato dei servizi in un'ottica di rete e di sussidiarietà, anche al fine di una loro quantificazione;

Evidenziato che, secondo quanto affermato nelle linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana, il concetto di "nuove povertà" interessa diverse categorie di persone quali: donne ultra quarantenni espulse dal mercato del lavoro, soggetti che per cause varie sono da considerare a difficile collocamento ed inserimento lavorativo e famiglie del territorio che vivono ai margini della vita produttiva e sociale.

Viste la determinazione dirigenziale n 2976 del 31/12/2010 con la quale è stato disposto l'affidamento diretto all'Associazione culturale e di volontariato "Mondo Nuovo" per mesi dodici dal 01/01/2011 al 31/12/2011 del servizio di Integrazione sociale e culturale dell'assistenza economica, alternativo al sussidio," Progetto Feder Alfa7", rivolto ad un numero variabile di utenti (non superiori nell'unità di tempo a 170 unità) sussidiati dal comune di Ragusa o ammissibili all'assistenza economica per monte ore mensile totale di 6.500 ore ed un costo complessivo di € 744.096,00;

Vista la proposta dell'Associazione di volontariato Mondo Nuovo assunta al protocollo dell'Ente con n. 111016 del 21/12/2011, con la quale si propone per l'anno 2012 di realizzare il servizio di integrazione sociale e culturale dell'assistenza economica, come da progetto allegato al presente provvedimento, per un massimo di 180 utenti mensili e per un importo complessivo annuo di € 99.816,00;

Considerato che L'Associazione di volontariato mondo nuovo, regolarmente iscritta all'albo regionale delle associazioni di volontariato, ha acquisito una esperienza pluriennale nell'ambito della gestione del servizio di integrazione sociale di soggetti sussidiati, in partenariato con il Comune di Ragusa;

Preso atto che:

- i destinatari del progetto federalfa8 sono i soggetti assistiti economicamente dal Comune di Ragusa e che in quanto tali, svolgono una attività socialmente utile per la città con il fine di realizzare una significativa integrazione sociale e culturale;
- che il progetto prevede attività socialmente utili quali la custodia dei bagni pubblici e dei giardini comunali, la piccola manutenzione del verde pubblico, la custodia di impianti sportivi, altri interventi che non richiedono specializzazioni;
- che la proposta progettuale è di natura educativo-assistenziale senza alcuna connotazione lavorativa;

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di integrazione sociale e culturale dell'assistenza economica denominato "federalfa8" all'Associazione di volontariato Mondo Nuovo per il periodo 1° gennaio 31 dicembre 2012 e per l'importo complessivo di € 99.816,00;

Vista la Deliberazione n. 405 del 28.10.09 con la quale la Giunta Municipale ha deliberato, nell'ambito dell'attuale sistema di erogazione del sussidio economico, l'introduzione di strumenti alternativi, per l'acquisto di beni e prodotti di prima necessità in favore dei nuclei familiari in situazione di disagio economico;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2592 del 10.11.09 con la quale è stato predisposto, su mandato della Giunta Municipale, l'affidamento alla Banca Agricola Popolare di Ragusa, per la fornitura di una "carta pre-pagata" da erogare, in alternativa al sussidio, ai nuclei familiari in situazione di difficoltà socio-economica, richiedenti il sostegno economico al Comune di Ragusa

Vista la L.R. 22/86;

Vista la L. 328/00;

Visto il Piano di zona del Distretto Socio-sanitario n. 44;

Visto il D. Lgs. 163/06;
Ritenuto di dover provvedere in merito;
Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art.53 del vigente regolamento sulla organizzazione degli uffici e dei servizi Comunali;
Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

- 1) Di affidare, per i motivi esposti in premessa, all'Associazione Culturale e di volontariato "Mondo Nuovo" il servizio di integrazione sociale e culturale dell'assistenza economica erogato dal Comune di Ragusa ed alternativo al sussidio, per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2012 e per l'importo complessivo di € 99.816,00;
- 2) Di approvare il progetto denominato "FederALFA8", allegato alla presente determinazione e che ne fa parte integrante e sostanziale;
- 3) Di impegnare la spesa prevista di € 49.908,00 quale 50% della spesa totale di € 99.816,00 alla Funz. 10 Serv.04 Int. 03 al Cap. 1899.37 – Imp. pl 2174 del bilancio pluriennale 2012 (PL 2012);
- 4) Di impegnare, inoltre l'importo presunto di € 229.476,00 quale 50% della somma di € 418.092,00 per l'erogazione dei sussidi economici agli indigenti destinatari del progetto "federalfa8", tramite l'emissione della social card da parte della B.A.P.R., come segue: per € 161.046,00 quale 50% della somma complessiva di € 322.092,00 alla Funz. 10 Serv. 04 Int. 03 Capitolo 1899.37 Imp. pl 2175 (bil. PL 2012); per € 68.430,00 alla Funz. 10 serv. 04 int. 05 capitolo 1899.70 Imp. pl 2176 (bilancio pl. 2012);

Il Dirigente del 10° Settore
Dott. Salvatore Scifo

Da trasmettersi d'ufficio oltre che al Sindaco e al segretario Generale ed al Settore Ragioneria

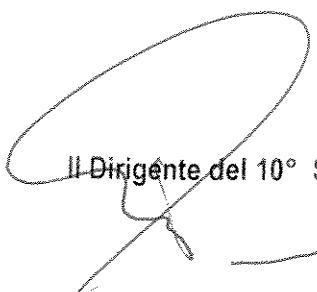
Allegati parte integrante:

- 1) Progetto denominato "Federalfa 8" provv. n. 111016 / 2011


Il Dirigente del 1° Settore Visto Il Segretario Generale
Ragusa, il _____

Per presa visione:

Il Capo di Gabinetto Il Sindaco
Ragusa, il _____


Il Dirigente del 10° Settore

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151,4° comma, del TUEL

Ragusa 30/12/11

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 12 GEN. 2012

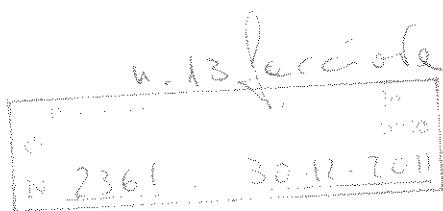
IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO NOTIFICATORE
(L'Onore Giovanni)~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 12 GEN. 2012 al 19 GEN. 2012

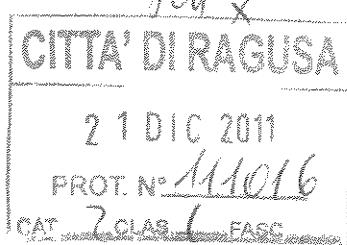
Ragusa 20 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE

Associazione Culturale di Volontariato
"MONDO NUOVO"
Sede Legale e Amministrativa:
Via M. Schinina, 78 - 97100 RAGUSA
Iscr.ne Reg. Gen. Organizzazione di Volto
D.A. n. 1251/XII AA.SS. dell'8/8/97 - Sez. A. e C.
C.F.: 90008180888



Prot. 78.12



Ragusa, 20.12. 2011

Al Sig. Sindaco di Ragusa
Nello Di Pasquale

All' Assessore ai Servizi Sociali
Francesco Barone

Al Dirigente del X Settore
Dr. S.Scifo

Si trasmette in allegato la proposta progettuale denominata **FederAlfa8**, servizio di integrazione sociale e culturale a favore di soggetti indigenti relativa al biennio 2012-2013.

IL PRESIDENTE

FederALFA8

Servizio di integrazione sociale e culturale a favore di soggetti indigenti (e delle loro famiglie) che richiedono un aiuto economico al Comune di Ragusa

MOTIVO ISPIRATORE

E' possibile trasformare la disoccupazione/sottooccupazione da momento di "esclusione dai funzionamenti essenziali dell'uomo" ad occasione di inclusione, protagonismo e riscatto sociale e produttivo e di tutela dei legami familiari.

L'enunciato di tale paradosso sociale, espressione sintetica di una nuova cultura del benessere e del concetto innovativo di solidarietà interattiva, vuole rappresentare il motivo ispiratore del presente progetto.

FINALITA'

La finalità che il presente progetto si propone è quello di realizzare una significativa e complessiva **integrazione sociale e culturale degli utenti che hanno fatto richiesta di aiuto economico e delle loro famiglie** ove esistenti con la realtà quotidiana in corrispondenza dell' evento critico rappresentato dalla mancanza o insufficienza di reddito.

Non rientra dunque nell' ambito della finalità del progetto la ricerca di opportunità di lavoro per i soggetti inseriti ovvero la copertura di posti mancanti nella pianta organica comunale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che conseguentemente alla finalità del progetto si cercherà di realizzare saranno i seguenti:

- 1) **Sostenere, attraverso modalità rigorosamente tecniche e professionali, sul piano dello approccio esistenziale, gli indigenti inseriti, al fine di accompagnarli verso un approccio fecondo relativamente ai vari disagi di cui sono portatori.**
- 2) **educare gli indigenti alla cultura del protagonismo sociale/lavorativo, culturale e familiare**
Gli esiti attesi sono che la maggior parte di essi (una percentuale non inferiore al 70%) viva con motivazione e "gusto" i servizi affidati con significativo ritorno in termini di integrazione familiare e civica e in termini di realizzazione individuale.
- 3) **sufficiente serietà ed efficienza in ordine ai servizi affidati.**
Gli esiti attesi sono che la maggior parte di essi (una percentuale non inferiore al 70%) viva con serietà ed efficienza i servizi affidati con significativo ritorno in termini di utilità sociale e di autostima individuale.

DESTINATARI

Il Progetto FederALFA8 intende rivolgersi unicamente a soggetti richiedenti un aiuto economico al Comune di Ragusa (e alle loro famiglie), presi in considerazione unicamente per la loro difficoltà economica che si traduce nella richiesta di aiuto economico al Comune di Ragusa. L'ammissione al progetto è disposta unicamente dal Servizio Sociale del Comune di Ragusa Area Inclusione sociale.

NATURA DEL PROGETTO

Il progetto **FederALFA8** è un progetto integralmente ed esclusivamente di natura educativo-assistenziale a carattere socializzante e si compone di sei aree fondamentali: area pedagogica, area integrazione lavorativa attraverso i servizi civici o i laboratori educativi, area prima assistenza alimentare, area attività socio-ricreativa destrutturata e strutturata, area formazione ed in via sperimentale area I. L. E. (inserimento lavorativo equivalente)

Area pedagogica

L'area pedagogica ha come oggetto di studio l'analisi delle complesse dinamiche riguardanti un'utenza caratterizzata da fattori che implicano lo svantaggio sociale, i conflitti culturali, occupandosi, specificatamente, delle relazioni genitori-figli e del reinserimento di ex-detenuti ed ex tossico-dipendenti.

L'azione pedagogica, concorde all'impianto educativo e metodologico dell'Associazione, prevede la formulazione di specifici modelli d'intervento educativo, considerando le competenze teorico-pratiche e le conoscenze epistemologiche annesse alle problematiche educative, intese nelle loro diverse dimensioni.

Al fine di valorizzare quanto di meglio ci sia, potenzialmente, in un individuo, la figura professionale del pedagogista deve adeguarsi, e di conseguenza, conformare l'intervento educativo, al livello culturale dell'utenza, comprendendone i bisogni, incentivandone le competenze e rivolgendo l'attenzione sul rispetto reciproco per far emergere le qualità positive.

Oltre alla formulazione teorica lo scopo dell'agire pedagogico consiste nella risoluzione di problemi pratici ed è proprio mediante la progettazione che si rende possibile l'elaborazione di interventi educativi specializzati. Non essendo realizzabile un progetto educativo unico per tutti, è necessaria, perciò, l'attenta osservazione di ogni problematica presentata, per concretizzare, così, una possibile risoluzione.

L'area d'intervento è sviluppata secondo:

- La supervisione concernente i singoli casi
- La progettazione e la gestione dell'offerta educativa
- Il supporto pedagogico nelle occasioni in cui emerge la necessità di tale competenza.

A sostegno dell'organizzazione e della gestione dell'Area pedagogica dell'Associazione vi è il Progetto Pedagogico.

Il Progetto educativo individuale è stilato secondo la personalità, il disagio ed il bisogno dell'utenza e, affinché corrisponda sempre alle sue reali necessità, è opportuno effettuare periodiche verifiche ed aggiornamenti.

La pianificazione del lavoro è la prima area d'intervento effettuata e consta di quattro momenti:

- Analisi del contesto
- Definizione degli obiettivi
- Scelta dei metodi, delle attività e dei contenuti
- Selezione degli strumenti utilizzati
- Programmazione
- Elaborazione dei dati raccolti e valutazione dei risultati raggiunti

Analisi del contesto

Considerando la dimensione tecnico- metodologica senza trascurare gli aspetti cognitivi, valoriali, organizzativi e relazionali connessi ad ogni programma si otterrà l'analisi del contesto. L'assunzione, in pratica, di informazioni legate all'aspetto socio-culturale dell'ambiente in cui vive l'utenza, mediante l'utilizzo di specifici incontri, atti a preludere la conoscenza formale tra l'utente e la figura professionale preposta, al fine di instaurare un rapporto di fiducia tra le parti e dare la possibilità al soggetto di esprimere, liberamente, i propri pensieri e raccontare il proprio vissuto, poiché spesso, il mancato coinvolgimento dei beneficiari del programma può determinare il fallimento dell'azione pedagogica.

Obiettivi

L'obiettivo principale è costituito dall'affermazione dei valori della legalità, attraverso un percorso formativo focalizzato sull'impegno sociale nella prospettiva di favore la realizzazione di una società civile.

Il professionista intende proporre una cultura della legalità, in contrapposizione alla cultura dell'illegalità di cui, molto spesso, gli utenti sono vittime; la solidarietà, come strumento principale di contrapposizione ad ogni prevaricazione e abuso.

Per dare all'utente la possibilità di esprimere la propria identità, nel rispetto della dignità umana si realizza un percorso conoscitivo funzionale all'assunzione delle proprie responsabilità nei confronti della cura degli spazi in cui vive, tramite la conoscenza delle regole, delle individualità e delle diversità.



Metodologie e tecniche

Per acquisire delle informazioni concernenti le problematiche inerenti al singolo utente, osservando il rispetto dei tempi e dei modi necessari, risulta indispensabile la fase di ascolto attivo per rendere visibile l'eventuale condizione di disagio della persona, ampliando l'approccio conoscitivo al contesto familiare per determinare una visione d'insieme o rendere evidente specifici aspetti critici.

Le metodologie usate vertono sostanzialmente sul raggiungimento del "contenimento affettivo" mediante colloqui periodici con la funzione di sostegno motivazionale, di incremento delle capacità di auto-valutazione e responsabilizzazione; colloqui nei momenti di criticità con la funzione di focalizzare il problema e di incrementare i processi volti alla responsabilizzazione.

Infine, nel caso in cui il soggetto presenta delle anomalie comportamentali gravi, è previsto il trattamento pedagogico in ambito clinico, che nel caso specifico si espleta nel Colloquio Clinico, che osserva e interpreta i comportamenti, tenendo conto non solo dell'azione messa in atto ma del vissuto emozionale.

Strumenti utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono:

- Schede di osservazione:

La scheda di osservazione è prevalentemente utilizzata per interpretare gli atteggiamenti dell'utente considerando la comunicazione verbale e non verbale.

- Progetto educativo individuale

Il Progetto educativo è il principale strumento del pedagogista, frutto di un attento lavoro di analisi e di sintesi, arricchito e integrato dalle informazioni raccolte mediante il colloquio, tenendo conto degli specifici eventi traumatici vissuti dall'utente.

Progettazione attività e dei contenuti

Risulta fondamentale che il professionista, tenendo conto delle abilità e competenze implicate nell'assunzione di una logica pratico-progettuale d'ordine pedagogico, sviluppa un programma di intervento, puntando l'attenzione sulla definizione degli obiettivi specifici, sui tempi di realizzazione, sulle attività da svolgere e sugli ambiti di intervento.

Bisogna distinguere i diversi livelli dell'intervento ipotizzato, proseguire nel progetto e delineare le infinite sfaccettature che il lavoro sociale e educativo fa emergere.

L'intervento concerne diverse aree:

Sul piano sociale e culturale l'azione pedagogica tende a determinare un percorso formativo atto a proporre risultati positivi e conseguenti gratifiche mirando alla crescita della stima e della fiducia in sé; ma anche all'individuazione dei risultati negativi, come la crescita nei processi di rielaborazione delle situazioni negative che spesso provocano demotivazione e senso di frustrazione.

Il piano relazionale è espletato mediante la ricostituzione delle funzioni di fiducia, da parte della figura del pedagogista, per favorire nell'utente un percorso di riabilitazione nelle relazioni e per produrre un cambiamento ed un'evoluzione nella crescita personale attraverso lo sviluppo di relazioni, per bilanciare atteggiamenti informali come la gestione della quotidianità, puntando sull'acquisizione delle regole di convivenza, di norme formali e sociali, rivolgendo l'attenzione sulla crescita nel processo di responsabilizzazione e il sostegno nel controllo dell'aggressività.

Sul piano affettivo il lavoro sostanzialmente è indirizzato sull'individuazione di percorsi specifici che consentono all'utenza di avere un punto di riferimento e di poter esprimere, sul piano emozionale, i problemi, le difficoltà e le incertezze, attraverso tecniche di ascolto attivo al fine di rendere evidente la focalizzazione del problema, incrementare la crescita dell'empatia, per manifestare le emozioni, i sentimenti, i bisogni, i vissuti che spesso gli utenti non sono in grado di gestire.

Elaborazione dei dati raccolti e valutazione dei risultati raggiunti

L'elaborazione dei dati raccolti consente una visione totalizzante del panorama sociale in cui vive l'utenza rendendo distinguibile ogni singolo aspetto.

L'attuazione di un intervento educativo funzionale non può, dunque, prescindere dalla valutazione delle risorse e degli strumenti al fine di organizzare, strategicamente, le informazioni acquisite per individuare un eventuale percorso educativo finalizzato alle esigenze di ogni singolo utente.

Area integrazione lavorativa attraverso i servizi civici e i laboratori educativi

Il soggetto in difficoltà economica presenta istanza presso il Comune di Ragusa di un aiuto economico che il Comune di Ragusa potrà erogare nelle forme che riterrà più opportuno.

Il Servizio Sociale, valutata l'ammissibilità, individua un particolare tipo di aiuto economico che si caratterizza nello offrire al soggetto istante la possibilità di svolgere un certo numero di ore di servizio civico o di laboratorio rispetto alle quali è individuato un corrispettivo di natura assistenziale costituito da una diaria oraria di € 8,26 nei feriali e di € 12,39 nei festivi e nei notturni.

L' Associazione che non avrà alcun potere sanzionatorio o disciplinare sui soggetti inseriti ma solo una funzione di coordinamento e di propulsione, concorderà con l' utente il tipo di servizio e l' orario di servizio qualora questo sia essenziale per l'ordinato svolgimento del servizio e/o per la sua ottimizzazione, comunicherà mensilmente al Comune le ore di servizio civico o di laboratorio effettuate dal soggetto al Comune di Ragusa per le determinazioni che lo stesso vorrà adottare.

Orientativamente (si fa riferimento a quanto stabilito dagli uffici comunali negli anni precedenti) il progetto **FederALFA8** potrà comprendere l' attuazione dei seguenti *gruppi di attività*:

➤ *Servizi civici*

- a) "custodia e supervisione (o solo supervisione) n. 7 bagni pubblici": Via P. Novelli, P.zza Della Repubblica, interno villa Archimede, Lungomare (Marina di Ragusa), Corso Vittorio Veneto, Interno Villa Margherita, interno villa Stiele : **orientativamente ma non necessariamente** dalle ore 9 alle ore 21 **orientativamente ma non necessariamente** tutti i giorni compresi i festivi;
Per supervisione si intende unicamente l' apertura e la chiusura di un sito e l' eventuale approvvigionamento dei prodotti occorrenti.
- b) "Custodia n. 4 ville comunali": Villa Margherita, Villa Ibla, Villa Archimede, Villa Stiele : **orientativamente ma non necessariamente** dalle ore 9 alle ore 21 **orientativamente ma non necessariamente** tutti i giorni compresi i festivi
- c) "Piccola Manutenzione verde pubblico e strutture annesse" : **orientativamente ma non necessariamente** dalle ore 8 alle ore 12 esclusi venerdì, sabato, domenica e festivi
- d) Custodia impianti sportivi **orientativamente ma non necessariamente** dal lunedì al venerdì ore serali
- e) "Servizi di varia natura" nella accezione più ampia e comprensiva, " lavori di varia natura" nella accezione più ampia e comprensiva, in siti, immobili o terreni di proprietà comunale" con la forte limitazione che siano tutti non specialistici, non richiedenti particolari sforzi fisici, non particolarmente rischiosi e non prevedano l' utilizzo di macchinari, che sia il dirigente del Settore X ad espressamente e per iscritto richiederlo all' Associazione e che sia redatto preventivamente un piano rischi e effettuato un adeguato corso di formazione-informazione.

➤ *Modalità operative relative ai servizi civici*

- a) A tutti gli utenti impegnati nelle varie attività del progetto sarà effettuato un corso di formazione informazione sulla natura delle attività e sui rischi connessi con lo svolgimento delle attività.
- b) E' vietato l' utilizzo a tempo pieno degli utenti, anche per un sol giorno; l' utilizzo non dovrà comunque superare la media mensile di due ore al giorno .
- c) Relativamente ai servizi civici sono vietate attività specialistiche, particolarmente rischiose e comunque non previste dal piano-rischi che sarà redatto così come è vietato l' utilizzo di attrezzature non previste dal piano rischi che sarà redatto.
- d) E' escluso l' utilizzo dei macchinari.
- e) E' prevista la sorveglianza sanitaria per quegli utenti la cui tipologia del servizio la presuppone in termini di legge, è previsto l' utilizzo di dispositivi di protezione individuale così come previsti dal piano rischi che sarà redatto e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia

➤ *Laboratori protetti finalizzati di tipo educativo*

Per i soggetti che si ritengono inidonei (o che sono impossibilitati) ad essere inseriti in servizi civici aperti ed eventualmente per soggetti con interesse specifico per tali gruppi di attività, **orientativamente ma non necessariamente:** sala giornalistica, cineforum, osservatorio sociale, gruppi di formazione cristiana, colloqui individuali, spazio poeti, pittura, uncinetto, ricamo, redazione giornalino, taglio e cucito, piccoli lavori in legno, piccoli lavori di artigianato intesi nella accezione più ampia e comprensiva, modellismo ed attività similari intese nella più ampia e comprensiva forma, corso di italiano, avviamento alla musica, avviamento al ballo, animazione sociocreativa in genere anche a favore di terzi e **qualsiasi altra attività**, tutto incluso e niente escluso che possa esprimere le potenzialità di cui i soggetti inseriti sono portatori.

Hanno lo scopo di realizzare uno spazio sociale protetto in cui ogni soggetto inserito si senta pienamente accolto e possa, all' interno di tale clima educativo, esprimere, *diremmo catarticamente*, le proprie potenzialità di qualsiasi genere.

Ogni laboratorio sarà finalizzato alla produzione di un risultato concreto e verificabile a cadenza semestrale significativo in ordine all' espressione delle potenzialità artistiche, artigianali e culturali degli utenti inseriti . In particolare si vorrà porre in essere :

● Lettura condivisa di testi di narrativa, storia locale, antologia e poesia, di facile comprensione che susciti riflessioni e sentimenti propositivi, anche con conseguente scelta oculata ed acquisto di alcuni testi (n°15-20 libri), per la creazione di una piccola biblioteca, al fine di mettere questo materiale a disposizione della persona per incentivare e promuovere la lettura e condividerla soprattutto nel gruppo: il tal senso quest'attività prende il nome di "Leggo con te".

Ad accompagnare tale progetto, al fine di completare e/o ampliare un argomento trattato, si propone la visione di materiale anche in video (DVD).

(Quest'attività è stata sperimentata negli ultimi mesi di quest'anno 2011 dando comunque risultati sufficientemente positivi in termine di interesse ed attenzione, ed ha potuto così essere motivo di considerazioni fatte nel gruppo).

Obiettivo: innescare una certa attenzione e partecipazione nei confronti della lettura allo scopo di stimolare nei partecipante una presa di coscienza degli argomenti trattati, trasmettendo loro dei messaggi positivi e che possano portare a degli spunti di riflessione, al fine soprattutto di distoglierli da uno stato di apatia e di disinteresse causato dal loro stato di indigenza.

Pertanto l'acquisto di testi per la creazione di una piccola biblioteca, (come sopra accennato), potrebbe incentivare la curiosità di ognuno, rendendo attiva la persona alla scelta del libro innanzi ad un ventaglio di scelta messo a disposizione, per condividerlo con il resto del gruppo; dietro comunque sempre la guida ed il sostegno di un tutor sociale.

Altra possibilità sarebbe quella della creazione di uno spazio all'interno dei locali, adibito a "sala lettura" nella quale la persona potrebbe rendersi autonoma nel ritagliarsi una parte di tempo da dedicare alla scelta e alla lettura di un libro.

● Attività teatrale intesa come momento di aggregazione e di partecipazione con l'acquisizione educativa rispetto ai tempi e ai ruoli che l'attività stessa impone: momenti di prove, battute e adattamenti ai personaggi, considerando che sono proprio loro, gli utenti i protagonisti di un'esperienza dinamica.

Nulla togliendo anche la partecipazione degli operatori che coadiuvano il gruppo nella recitazione e che diventano assieme agli utenti parte integrante nell'espletamento di un progetto attivato "con loro".

Obiettivo: momento di grande utilità educativa al fine di conoscere se stessi in concomitanza ad nuova situazione nella quale è necessario l'impegno individuale e il confronto con il resto dei partecipanti.

► Dinamiche di gruppo che hanno l'obiettivo di far comprendere l'importanza dei rapporti interpersonali attraverso la proposta anche di tematiche contemporanee (famiglia, Chiesa, Istituzione Scuola e così via..) tratte da quotidiani, documentari, dietro la conduzione di un esperto.

Questi momenti di partecipazione servono a ridimensionare sicuramente la propria visione rispetto alla vita, poiché c'è un confronto con l'altro, pertanto motivo di sensibilizzazione da una parte ed arricchimento esperienziale dall'altro e ulteriore strumento di accettazione delle differenze espresse in pensieri e sentimenti.

Obiettivo: tali momenti di grande partecipazione dovrebbero servire a sensibilizzare "gli animi" rispetto ad argomenti che accomunano la vita di tutti arricchendo attraverso "l'ascolto altrui" il proprio bagaglio esperienziale.

► Colloqui individuali che possano essere di sostegno alla persona che necessita raccontarsi e farsi ascoltare.

► Lavoro artigianale nella più ampia e comprensiva forma, (anche abbellire i locali comunali con i lavori artigianali fatti precedentemente dai partecipanti) e creare dei nuovi in modo da permettere loro sempre loro ad acquisire nuove capacità tecniche manipolative.

Luogo e scansione dei tempi:

l'esecuzione delle ATTIVITA' sopra elencate avverrà dalle ore 9:00 alle ore 11.00 c/o la sede dei locali adibiti a Laboratorio Culturale sita in Via Sofocle, 1 Ragusa.

Area formazione: i gruppi di parola e la mediazione familiare

La formazione sarà espletata attraverso due attività innovative: i gruppi di parola e la mediazione familiare

➤ **Mediazione familiare:** (per un numero di utenti quota parte del totale) attraverso una serie di incontri che vedranno la partecipazione del nucleo familiare si arriverà alla redazione e sottoscrizione di un patto di organizzazione familiare che verrà appunto sottoscritto da ciascun componente il nucleo e che comprenderà la fissazione di impegni, ruoli, diritti e doveri sia di natura familiare che civica.

➤ **I gruppi di parola:** attraverso particolari tecniche di conduzione si porranno in essere gruppi di 8/12 persone quanto più omogenei in età, accomunati dallo stesso disagio economico, in un setting quanto meno strutturato possibile, che metteranno "parola" sul proprio disagio e tale attività potrà costituire la base del futuro dialogo educativo.

Area prima assistenza alimentare

➤ **Prima assistenza alimentare e raccolta vestiario** per le famiglie di quei soggetti inseriti nello espletamento dei servizi civici e/o nei laboratori che ne faranno richiesta ed eventualmente per le famiglie di altri indigenti residenti nel territorio comunale il cui modello ISEE dovrà essere minore o uguale ad un livello reddituale insufficiente a soddisfare l'entità del fabbisogno quotidiano che ne potranno fare richiesta direttamente all'Associazione. Per tale servizio la Associazione utilizza gli alimenti provenienti dal Banco Alimentare

Area strutturata	attività socio- strutturata	socio- ricreativa	destrutturata e
-------------------------	------------------------------------	--------------------------	------------------------

Si offrirà ai figli dei soggetti inseriti nel progetto ma anche agli utenti del progetto come momento di svago e condivisione (ed eventualmente anche ai figli di coloro che fanno richiesta di prima assistenza alimentare) la possibilità di passare qualche ora la settimana in sede offrendo loro attività ricreative varie .

Proposte di attività varie "OltreALFA": tentativi ragionati di inserimento lavorativo equivalente (I.L.E.) a favore di un numero definito e certo di soggetti sussidiati.

Si ritiene inserire, in via sperimentale, per esigenze di tipo pedagogico estranee allo stretto ambito sociale riguardante la finalità individuata del progetto, per il momento come sottomisura del presente progetto, relativamente ad un numero limitato e ben definito di soggetti, percorsi ragionati di proposte di aiuto che sfocino in concreti e condivisi lavori di tipo aziendale.

I destinatari della presente sottomisura potranno essere i soggetti che attualmente usufruiscono della assistenza economica continuativa ovvero i soggetti più propositivi e ricettivi rispetto a tale proposta e per un numero orientativo di 50 unità.

Tale sottomisura ha come scopo pedagogico quello di educare gli utenti a considerare il presente progetto uno strumento e non un fine e prevenire pericolosi comportamenti adattivi di tipo assistenzialistico; si penserà, eventualmente anche insieme agli utenti sussidiati a possibili iniziative occupazionali che vadano oltre gli obiettivi "canonici" del progetto e le metodologie assistenziali dello stesso, in cui centrale però dovrà essere la iniziativa e lo interesse dell' utente .

Il metodo centrale di attuazione resta il protagonismo dei partecipanti: si punterà dunque su attività relativamente ai quali i soggetti inseriti o qualcuno di essi ha già sviluppato specifiche e significative competenze o su attività per le quali si porrà in essere una significativa qualificazione di manodopera.

Le iniziative pensate, descritte in miniprogetti, anche eventualmente concordate insieme agli utenti sussidiati ed approvate dallo Assessore al Ramo e dal Dirigente del Settore cominceranno ad essere attuate orientativamente entro cinque mesi dall' avvio del presente progetto e potranno prevedere la realizzazione di servizi privilegiando eventualmente quelli che possono avere la capacità potenziale di essere in sé stessi produttivi.

Per la realizzazione di tali miniprogetti, eventualmente anche redatti attraverso come detto il metodo del confronto con gli utenti, la Associazione potrà siglare protocolli di intesa e/o accordi di partnerato con associazioni datoriali varie, imprese e/o cooperative singole o associate o consorziate, enti di formazione professionale legalmente riconosciuti relativamente a circuiti di semplice qualificazione di manodopera

La firma di tali protocolli e/o accordi e il contenuto degli stessi dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune di Ragusa.

La supervisione e il controllo riguardanti la realizzazione di tali protocolli e/o accordi spetta al Comune di Ragusa.

Nell' ambito di tali protocolli e/o accordi l' Associazione potrà trasformare il monte-ore di natura assistenziale previsto per l' utente destinatario dell' aiuto economico inserito nel miniprogetto, in "*inserimento lavorativo equivalente*" da trasferire con modalità da concordare alla impresa e/o cooperativa partner a patto che la stessa si impegni a dare vita, insieme all' Associazione, attraverso tempi e modalità concordati e certi, ad un valido circuito di inserimento lavorativo.

In tali protocolli e/o accordi :

- L' Associazione, intestataria della convenzione con il Comune di Ragusa, avrà il compito del coordinamento generale dell' intervento, di seguire capillarmente i soggetti inseriti, di accompagnarli sul campo, di sostenerli motivazionalmente e di vigilare sulla realizzazione *propria* dell' azione in cui centrale dovrà essere sempre l' interesse dell' utente inserito e non quello dell' impresa ospitante (*componente assistenziale dell' intervento*)
Saranno ovviamente a carico della Associazione tutte le spese inerenti lo intervento
- L' Ente o gli Enti partners gestiranno tecnicamente *l' inserimento lavorativo equivalente* che avverrà con *metodologie tipicamente aziendali* (*componente aziendale dello intervento*)

Si porrà in essere per questa via una azione sociale che avrà due componenti :

- una *tipicamente assistenziale* in capo all' Associazione, irrinunciabile e centrale, che costituisce *l' anima* dell' intervento complessivo stesso.

Ricordiamo a tal proposito che l' Associazione è iscritta all' Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato nella sezione A (solidarietà sociale) e C (socio-educativa) dal 1997, che nel suo Statuto si prevede di sviluppare tutta una serie di interventi a favore di soggetti a qualsiasi titolo in difficoltà nella vita che abbiano come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita di costoro e che vanta nei confronti degli indigenti una esperienza ultradecennale in cui si è presa cura complessivamente di oltre 2.000 famiglie di soggetti in difficoltà economica.

Ricordiamo anche la decisiva differenziazione tra insieme dei soggetti in difficoltà economica *attenzionati per il loro disagio economico* (destinatari del presente progetto e quindi anche di questa sottomisura) e insieme di soggetti svantaggiati *attenzionati a causa del loro svantaggio* (non destinatari del presente progetto).

- una *tipicamente aziendale* in capo all' Ente o agli Enti partners.

Il tentativo sperimentale che si intende attuare è quindi di passare, relativamente alla presenta sottomisura, da azioni unicamente e totalmente di natura assistenziale ad azioni di natura mista, assistenziale e aziendale insieme, al fine di favorire o stimolare sempre più l' impegno personale dei soggetti inseriti, creando una rete sociale di fattiva collaborazione e impegno tra vari soggetti giuridici di varia natura presenti nel territorio in cui al centro dovrà sempre essere la dignità e l' interesse del soggetto sussidiato.

DURATA e SEDI

L' Associazione propone per il presente progetto, al fine di permettere lo sviluppo adeguato e completo delle dinamiche educative previste, una durata pluriennale.

Il progetto avrà come sede operativa (laboratori educativi, incontri di formazione con gli utenti, distribuzione generi di prima necessità, attività socio-ricreativa) la sede di via Sofocle, 1, mentre come sede amministrativa (archivi informatici e cartacei protetti dal diritto di privacy, elenchi utenti inseriti nel progetto ed aggiornamento continuo elenchi utenti inseriti, vigilanza sanitaria, conteggio costi del progetto e tenuta delle relative pezze giustificative, conteggio ore impegnate dal Servizio Sociale, schedario utenti, schede individuali e grafici multifattoriali utenti, ricevimento e passaggio fax, utenza telefonica e tutto quanto necessario per la gestione amministrativa del progetto,) la sede di via M.Schininà, 76.

I SITI DEL PROGETTO

I siti dove svolgere le attività del progetto saranno individuati dal Dirigente del Settore X del Comune di Ragusa sentiti i Dirigenti di altri settori eventualmente interessati all' iniziativa.

PERSONALE IMPIEGATO

Per l' attivazione del progetto l'Associazione "Mondo Nuovo" intende avvalersi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti giusto art. 2 comma 3 della legge 266/91; in particolare di :

- un socio assistente sociale specialista, dottore in Servizio Sociale, mediatore familiare, coordinatore generale del progetto, formatore dell' equipe degli operatori (volontari e dipendenti) impiegata e degli indigenti inseriti, responsabile della elaborazione progettuale e del monitoraggio del progetto, con esperienza pluriennale nel settore indigenti e in settori analoghi;
- un socio componente il Consiglio Direttivo che si dedicherà al servizio di supervisione/monitoraggio sul campo dei servizi civici, laureato in Scienze dell' Amministrazione, con diploma di scuola media superiore a sfondo umanistico-pedagogico e con esperienze educative pluriennali nello stesso settore o in settori analoghi;
- due soci dell' Associazione con diploma di scuola media superiore a sfondo umanistico-pedagogico o titolo equivalente o superiore ovvero con esperienze educative nello stesso settore o in settori analoghi per almeno un anno, che seguiranno alcuni sub-progetti relativi ai servizi civici aperti;
- un socio Preposto tecnico ex lege 82/94 (diploma scuola media superiore con corso biennale di chimica) che coordini l' ambito della non nocività dei prodotti utilizzati
- un socio Responsabile dell' Ufficio Amministrativo e di segreteria del progetto che coordini tutte le attività amministrative e di segreteria;
- un socio consulente fiscale (dottore commercialista) per eventuali consulenze di natura fiscale;
- un socio che abbia competenze di tipo manuale da utilizzare come collaboratore per la supervisione tecnico-manuale di alcuni siti o dei laboratori;
- due soci che si occupino di prima assistenza alimentare e raccolta vestiario;
- un socio assistente sociale che si occuperà dei laboratori educativi;
- un socio laureato in psicologia che si occuperà dei laboratori educativi;
- un socio mediatore familiare;
- un socio che si occupi con funzioni ausiliarie del servizio di mediazione familiare;
- due soci che si occuperanno dell' animazione teatrale all' interno dei laboratori educativi con esperienza pluriennale nel settore;
- due soci componenti il Consiglio Direttivo che si dedicheranno specificatamente al monitoraggio mensile delle varie attività del progetto.

Per i 18 soci-volontari sopradescritti e per eventuali altri soci dell' Associazione che vorranno offrire gratuitamente la loro collaborazione all' interno del progetto, è previsto solo un rimborso spese così come evidenziato dalla legge 266/91; le modalità di rimborso saranno le seguenti: 1/5 costo al litro del carburante x numero di Km effettuati + spese schede telefoniche e/o per acquisto materiale vario (il tutto da documentare attraverso dichiarazione di responsabilità mensile).

L' Associazione intende aggiuntivamente continuare ad avvalersi di n. 3 lavoratori dipendenti esclusivamente nei limiti necessari occorrenti a qualificare e specializzare la attività svolta nel presente progetto e per il regolare funzionamento dello stesso, giusto art. 3 comma 4 della legge 266/91

Inoltre, per il regolare funzionamento del progetto l' Associazione intende ad avvalersi della collaborazione con una Ditta specializzata per quel che riguarda il delicato ambito della sicurezza (Responsabile esterno della sicurezza e Medico competente) giusti decreti legislativi 626/94 e 195/03 e con una Compagnia Assicurativa per assicurare gli utenti e i soci coinvolti nel progetto, sempre nei limiti imposti dall' art. 3 comma 4 della legge 266/91 e di un consulente del lavoro

Inoltre, sempre nei limiti imposti dall' art. 3 comma 4 della legge 266/91, la Associazione si riserva di avvalersi di altro personale per eventualmente potenziale specifiche attività previste nelle varie aree sempre all' interno del piano costi qui di seguito sviluppato.

PIANO COSTI MENSILE (calibrato su 180 utenti mensili)

- Assicurazione per infortuni, responsabilità civile verso terzi , malattie connesse con lo svolgimento delle attività per n. 180 utenti, per i soci-volontari impiegati e per i dipendenti (per i dipendenti sola responsabilità civile verso terzi) **Euro 700,00**
- Spese per acquisto attrezzature, prodotti, materiali e vari nella più ampia e comprensiva forma relativi a tutti i servizi civici previsti nel progetto; spese varie nella più ampia e comprensiva forma per la gestione dei laboratori educativi ; spese per prima assistenza alimentare (convenzione Banco Alimentare, altro), spese per ufficio amministrativo del progetto (Telefono e fax, acquisto carta, manutenzione e ammortamento fotocopiatrice, manutenzione e ammortamento computer e vari nella più ampia e comprensiva forma), consulenza del lavoro, spese varie nella più ampia e comprensiva forma che si rendessero necessarie per il sostanziale svolgimento del servizio e non ricadenti in quelle che sono sopra previste **Euro 1.300,00**
- Spese per sedi operativa ed amministrativa (fitti passivi, bollette Enel , utenze varie, spese condominiali, pulizia e manutenzione) **Euro 850,00**
- Spese inerenti la sicurezza (redazione piano rischi, corsi di informazione-formazione, Controllo ed aggiornamento piano-rischi, sorveglianza sanitaria ove prevista dalla normativa vigente , cassette mediche, dispositivi di protezione individuale) **Euro 680,00**

Rimborso spese complessivo per n. 18 soci-volontari impegnati nello svolgimento del Progetto

Per i 18 soci-volontari impiegati (ed eventualmente per altri soci che vorranno gratuitamente prestare la propria attività nell' ambito del progetto) è previsto solo un rimborso spese così come evidenziato dalla legge 266/91; le modalità di rimborso saranno le seguenti: 1/5 costo al litro del carburante x numero di Km effettuati + spese schede telefoniche e/o per materiale vario(il tutto da documentare attraverso dichiarazione di responsabilità mensile.

- 3 tufors lavoratori dipendenti (art. 3 comma 4 legge 266/91) per un totale complessivo di 63 ore settimanali con qualifica idonea (assistente sociale, animatore socioculturale, pedagogista, laurea in Scienze della formazione, laurea in Scienza della Educazione, laurea in Psicologia o titoli equipollenti) ovvero con compravata esperienza pluriennale nel "settore" indigenti o in altri settori sociali, impiegati come "accompagnatori sociali" degli indigenti inseriti nel progetto; il tutto comprensivo di rimborso spese per uso autovettura e cellulare proprio **Euro 3.888,00**

TOTALE COSTI MENSILI

Euro 8.318,00